

**LA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL CONTO CONSUNTIVO 2014
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**
**(Relazione prevista dagli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3,
del Regolamento di Amministrazione e Contabilità
dell'Università per Stranieri di Perugia)**

PREMESSA: Riferimenti normativi

La fonte normativa che prevede una relazione di accompagnamento del Nucleo di Valutazione al CONTO CONSUNTIVO 2014, trova fondamento nell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", in particolare al comma 21 «[...] All'uopo le università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono» e al comma 22 «Nelle università, ove già non esistano, sono istituiti nuclei di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente».

Questa norma ripresa dall'articolo 65 del *Regolamento di amministrazione e contabilità* dell'Università per Stranieri di Perugia prevede che il Nucleo di Valutazione verifichi «[...] anche mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa [...]». Il Nucleo redige annualmente una relazione da allegare ai documenti contabili consuntivi».

Inoltre, a seguito dell'evoluzione della normativa in materia e dell'istituzione dell'ANVUR, alcune di queste funzioni, in particolare sulla produttività della ricerca e della didattica, sono state assorbite dalla missione primaria della nuova Agenzia.

Per la stesura di tale relazione il Nucleo di Valutazione ha preso in esame i seguenti documenti:

- Bilancio Unico di Ateneo 2014 redatto in regime di contabilità economico-patrimoniale - Relazione di accompagnamento;
- Decreto Ministeriale n. 815 del 4 novembre 2014: decreto criteri di ripartizione della quota premiale e dell'intervento perequativo del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali per l'anno 2014;
- Decreto Ministeriale 18 dicembre 2014 n. 907: criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014;
- Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Decreto del fare", convertito nella legge 98/2013;

- Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013 sui risultati della VQR, parte seconda: La valutazione delle singole strutture.

LA PERFORMANCE DELL'ATENEO NEL CONTESTO NAZIONALE

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), istituito con l'art. 5 della Legge 537/93, rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli Atenei per il finanziamento delle spese correnti.

La legge 9 gennaio 2009, n. 1, art. 2, ha introdotto misure specifiche per la qualità del sistema universitario e, al fine di «promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività' delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse», ha previsto che una quota non inferiore al 7% del Fondo di Finanziamento Ordinario sia ripartita prendendo in considerazione:

- a) la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi;
- b) la qualità della ricerca scientifica;
- c) la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche.

Con il DL 69/2013 ("Decreto del Fare") è stato, inoltre disposto che a partire dal 2014 la quota premiale non potrà essere inferiore al 16% delle risorse complessive, per il 2015 al 18% del FFO complessivo (di cui 70% attribuiti in relazione ai risultati della VQR, il 20% in relazione delle politiche di reclutamento e 10% in relazione ai risultati della internazionalizzazione della didattica). Il MIUR, con il Decreto Ministeriale n. 815 del 4 novembre 2014, ha fissato nella percentuale del 18% la quota delle risorse disponibili da assegnare alle università su base premiale, pari a € 1.215.000.000.

La quota premiale è stata determinata per il 70% sulla base di criteri finalizzati a premiare la qualità della ricerca scientifica. La somma attribuita in relazione alla qualità della ricerca scientifica è stata ripartita sulla base dei risultati della VQR 2004-2010, il 20% della quota premiale 2014, è stato attribuito tenendo conto esclusivamente della qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni all'ateneo) nel periodo 2004 - 2010 come risultante dalla VQR, nella misura in cui, a livello di ateneo, la relativa valutazione media di area disciplinare risulti almeno pari alla valutazione media di ciascuna area disciplinare a livello nazionale. Inoltre, una quota pari al 10% è stata attribuita in base all'internazionalizzazione della didattica (studenti Erasmus in entrata e in uscita, cfu conseguiti all'estero, numero laureati nel 2013 in corso che hanno conseguito almeno 9 cfu all'estero). Infine una quota pari a 105.000.000 è stata assegnata alle università a fini perequativi.

Il richiamato DM 815/14, ha previsto anche che ciascun ateneo non possa comunque avere un'assegnazione superiore a quella dell'anno 2013 e, nel contempo, che a ciascun ateneo venga assicurata un'assegnazione del FFO tale che le eventuali minori assegnazioni rispetto all'anno 2013 non siano superiori al -3,5% e ha stabilito che gli istituti a ordinamento speciale, di cui all'art. 1, lettera a e b del DM 700/2013, nel 2014 partecipino alla quota premiale, oltre che sulla base della qualità della ricerca scientifica e della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interno all'ateneo) nel periodo 2004/2010, anche in base all'internazionalizzazione della didattica secondo le proporzioni sopra specificate:

70% sulla VQR, 20% VQR dei soli soggetti reclutati nel periodo 2004-2010 e 10% su internazionalizzazione della didattica.

Tale norma si applica all'Università per Stranieri di Perugia che, in quanto università a ordinamento speciale, non viene valutata, dunque, per i risultati conseguiti in ambito didattico, ma solo per quelli relativi alla ricerca scientifica e alla internazionalizzazione della didattica. In particolare, gli indicatori usati per la misurazione della qualità della ricerca risultano calcolati secondo i seguenti parametri:

Premiale = € 1.215.000.000

Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso
Ricerca	B1	Risultati della VQR 2004 – 2010 in relazione all'indicatore finale di struttura (IRFS1) di cui al Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013 determinato secondo quanto previsto alla Sezione 4.3.1 e parametrato su 16 aree di ricerca. I pesi di area per comporre gli indicatori di area sono pari all'incidenza dei prodotti conferiti nell'area.	70%
	B2	Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) da ciascun ateneo nel periodo 2004 – 2010 come risultante dall'indicatore IRAS3 (“qualità della produzione scientifica...”) definito nella Sezione 4.1.1 del Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013 e parametrato su 16 aree di ricerca. L'indicatore finale di ateneo è calcolato come somma pesata degli indicatori IRAS3 delle sole aree in cui la valutazione dei prodotti dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) dell'ateneo nel periodo 2004 - 2010 è almeno pari alla valutazione media nazionale dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) dell'area.	20%
Internazionalizzazione		Qualità della didattica in termini di internazionalizzazione. Numero degli studenti Erasmus in entrata e uscita, cfu conseguiti all'estero, numero laureati nel 2013 in corso che hanno conseguito almeno 9 cfu all'estero.	10%

Il Nucleo di Valutazione esaminando la tabella 1 "assegnazione FFO 2014" allegata al D.M. 815/2014 **(Al. A)** relativa anche alla ripartizione della quota premiale rileva che l'utilizzo del nuovo indicatore sull'internazionalizzazione della didattica ha consentito all'Ateneo di ottenere un finanziamento aggiuntivo rispetto al 2013 pari a 316.448 euro.

Permane un minor finanziamento pari a 3,35 rispetto al 2012 in quanto gli indicatori della ricerca (risultati VQR) e della produzione scientifica dei soggetti reclutati (comprese le progressioni interne) nel periodo 2004-2010, sono rimasti invariati. Il finanziamento 2014 pertanto risulta superiore solo perché la somma assegnata a livello di Sistema per il 2014 è superiore a quella del 2013.

Si ricorda che nel Rapporto finale ANVUR sui risultati della VQR 2004-2010 ("Parte Seconda: La valutazione delle singole strutture"), del 30 giugno 2013, si può leggere che:

«[...] L'Università per Stranieri di PERUGIA conta per lo 0,08% circa nell'insieme delle università per il numero di prodotti attesi. La percentuale di prodotti mancanti sui prodotti attesi (12,80%) è superiore alla media delle università (4,68%), come pure la percentuale dei prodotti penalizzati sui prodotti conferiti (0,92% contro una media del 0,89%)

[...]

L'Università per Stranieri di PERUGIA è presente in due Aree, collocandosi tra le medie nell'Area 10, e tra le piccole nell'Area 14. L'esame degli indicatori evidenzia una particolare debolezza della struttura in quanto sia l'indicatore R sia l'indicatore X risultano inferiori a uno in tutte le Aree, mostrando una valutazione media e una frazione dei prodotti eccellenti inferiori alla media nazionale di Area»

Questo per quanto attiene alla valutazione della produzione scientifica (prodotti attesi, voto medio, media di eccellenze ecc., cfr. tabella 55.2), mentre per quanto riguarda l'indicatore B2 sulla politica di reclutamento (cfr. tabella 55.4) nella quale:

«[...] si riporta, per ogni Area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Soggetti in Mobilità, SM) nell'Università per Stranieri di PERUGIA nel settennio della VQR e il voto medio di tutti i SM dell'Area. Se il rapporto è maggiore di uno, la struttura ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di Area. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio dei SV (Soggetti Valutati) nella struttura e nell'Area.

[...]

L'esame della tabella mostra particolari debolezze quanto al primo e al terzo indicatore al di sotto della media in tutte le Aree. Buono il comportamento nel secondo indicatore, che mostra come i neo assunti e promossi abbiano riportato valutazioni superiori alle medie dell'ateneo in tutte le Aree.

[...]

Non sono presenti valori nel primo quartile relativamente agli indicatori di terza missione».

Il Nucleo ribadisce - come già detto nell'anno passato - l'auspicio che, dopo un'attenta valutazione degli esiti della VQR, gli Organi dell'Ateneo avviino una seria riflessione e tutte le azioni necessarie, anche in relazione alle politiche di reclutamento, per aumentare la qualità della ricerca e prepararsi adeguatamente al prossimo, e oramai imminente, esercizio VQR.

LA RIGIDITA' DELLA SPESA E LE POLITICHE DEL PERSONALE

Dalle relazioni del Rettore e del Direttore Generale nonché dai documenti di bilancio presi in esame emerge che il conto economico 2014 si è chiuso con un risultato di esercizio negativo pari a -188.687,14. Il quadro riassuntivo delle disponibilità liquide al 31/12/14 evidenzia una variazione negativa di 1.194.752,7.

A fronte della diminuzione dei proventi si registra un ridimensionamento dei costi, rispetto al 2013, pari a 1.512.437,95. Le riduzioni più consistenti dei costi riguardano la spesa del personale in genere e quella per l'informatizzazione dei servizi. Il Nucleo, pur apprezzando la politica del contenimento dei costi, raccomanda che per il futuro l'Ateneo continui ad investire sui sistemi informatici per assicurare l'integrazione di dati indispensabile ai fini della valutazione di tutto l'Ateneo nel suo complesso.

Il risultato negativo deve indurre gli organi di Governo a un'attenta pianificazione delle azioni che permettano di recuperare il numero degli iscritti, in rilevante calo (da circa 1228 studenti del 2012/13 a 1115 del 2013/14), nonché il reperimento di fondi per autofinanziamento attraverso accordi e convenzioni con le istituzioni locali e internazionali oltre che con privati.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

<i>valori in euro</i>			
Descrizione	Valore al 31/12/2013	Variazione	Valore al 31/12/2014
C/C BANCARIO	7.063.364,36	1.048.134,88	8.111.499,24
C/C POSTALE	74.715,58	1.920,18	76.635,76
Totale	7.138.079,94	1.050.055,06	8.188.135,00

<i>valori in euro</i>	
Fondo di cassa al 31/12/2013	7.063.364,36
Ordinativi di incasso trasmessi dall'Ateneo	28.139.899,91
Ordinativi di incasso incassati	28.139.899,91
Totale (1)	35.203.264,27
Ordinativi di pagamento trasmessi dall'Ateneo	27.091.765,03
Ordinativi di pagamento pagati	27.091.765,03
Totale (2)	27.091.765,03
Fondi a disposizione dell'Ateneo (1)-(2)	8.111.499,24

Tabella 1 - Dinamica delle spese per il personale

TIPOLOGIA di SPESA	2010	2011	2012	2013	2014
Personale docente e ricercatore	4.840.773,00	4.461.143,00	4.584.544,00	4.148.825,00	3.964.050,75
Personale dirigente e tecnico-ammin. di ruolo e non di ruolo	5.756.715,00	5.592.009,00	5.501.427,00	5.488.702,00	5.378.263,93
Docenti di lingua e cultura italiana	1.521.171,00	1.521.171,00	1.412.385,00	1.236.148,00	1.143.475,04
Docenti Comandati	397.228,00	284.694,00	190.738,00	165.735,00	140.095,72
Docenti incaricati	44.055,00	38.967,00	50.251,00	39.659,00	38.135,91
CEL	1.398.752,00	1.461.536,00	1.437.159,00	1.466.773,00	1.456.621,75
CEL TD	800.756,00	754.424,00	643.100,00	611.900,00	171.212,60
Supplenze e Contratti	239.427,00	223.755,00	163.869,00	115.607,00	155.237,98
Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca	392.975,00	447.718,00	427.517,00	424.942,00	371.960,94
F.do accessorio e altre spese per il personale	976.434,00	1.058.965,00	1.001.108,00	1.016.427,00	1.118.329,67
Totale	16.368.286,00	15.844.382,00	15.412.098,00	14.714.718,00	13.937.384,29

Fonte: Direzione Generale

Dalla Tabella ministeriale 1, dei punti organico 2014, risulta un posizionamento pari a 1,33 punti organico per assunzioni. Tuttavia il Nucleo segnala che la spesa complessiva per il personale nell'anno 2014 è stata pari a 13,9 milioni di euro (Tabella 1), superando l'assegnazione del FFO 2014, pari a circa 12,5 milioni di euro.

Tenendo conto della diminuzione delle entrate per contribuzione studentesca e della mancanza di risorse provenienti da terzi, appare evidente che la possibilità di nuove assunzioni, benché possibile, è in contrasto con la sostenibilità economica.

Tabella 2 - Dinamica delle spese per il personale: composizione percentuale.

TIPOLOGIA di SPESA	Anni				
	2010	2011	2012	2013	2014
Personale docente e ricercatore	29,57%	28,16%	29,75%	28,20%	28,44%
Personale dirigente e tecnico-ammin. di ruolo e non	35,17%	35,29%	35,70%	37,30%	38,59%
Docenti di Lingua, incaricati e comandati	11,99%	11,64%	10,73%	9,80%	9,48%
CEL	13,44%	13,99%	13,50%	14,13%	11,68%
Supplenze e Contratti	1,46%	1,41%	1,06%	0,79%	1,11%
Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca	2,40%	2,83%	2,77%	2,89%	2,67%
F.do accessorio e altre spese per il personale	5,97%	6,68%	6,50%	6,91%	8,02%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte : Direzione Generale

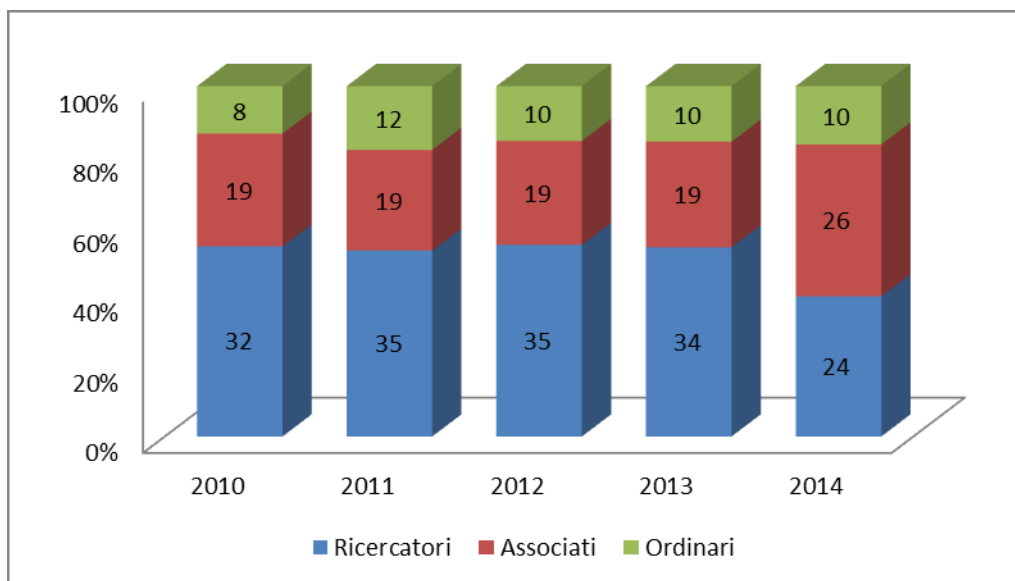
Considerando le tipologie di spesa per personale, si evidenzia, inoltre, che l'importo complessivo destinato al personale tecnico amministrativo ammonta al 38,6% del totale della spesa, con un incremento rispetto al 2010 di più di 3 punti percentuali, mentre la quota relativa al personale docente e ricercatore si attesta nel quinquennio 2010-2014 di poco sopra il 28%. La quota complessiva relativa ai docenti di Lingua, incaricati e comandati e ai CEL è diminuita attestandosi attorno al 21%. Diminuisce nel quinquennio la percentuale di spesa per supplenze e contratti (dal 1,46% allo 1,11%) ed è pressoché stabile la spesa per Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca.

Tabella 3 e figure - *Dinamica del personale docente, ricercatore, docente di lingua, CEL e TA dal 2009 al 2013*

	Anni				
	2010	2011	2012	2013	2014
Ricercatori	32	35	35	34	24
Associati	19	19	19	19	26
Ordinari	8	12	10	10	10
	59	66	64	63	60
Docenti di Lingua	32	32	28	28	22
Docenti comandati	5	3	3	3	2
Docenti incaricati	2	2	2	2	2
CEL	92	94	89	79	51
	131	131	122	112	77
Tecnico amministrativi ind	167	161	161	158	157
Tecnico amministrativi t.d.		1			
	167	162	161	158	157

Fonte : Direzione Generale

In sintesi il Nucleo di Valutazione sottolinea che, con riferimento alle caratteristiche del personale, si registra una numerosità del personale tecnico amministrativo (tutto a tempo indeterminato) pari a quasi tre volte quella del personale docente.



Fonte : Direzione Generale

Per quanto riguarda la componente docente, l'articolazione nei ruoli ha subito una variazione significativa per effetto del piano straordinario associati: si è passati da 19 associati a 26, pur rimanendo pressoché inalterato il numero totale dei docenti.

Anni	PO	PA	RU	DLCI	CEL	TA	Totale
2010	8	19	32	39	92	167	357
2011	12	19	35	37	94	162	359
2012	10	19	35	33	89	161	347
2013	10	19	34	33	79	158	333
2014	10	26	24	26	51	157	294

Fonte : Direzione Generale

Il Nucleo di Valutazione osserva che le strategie future di reclutamento dovranno necessariamente tenere conto del divario tra la componente tecnico-amministrativa e quella docente e dovranno, al contempo, essere mirate a incentivare la qualità delle attività che permettano una crescita scientifica, culturale ed economica dell'Università per Stranieri di Perugia. Infatti, una attenta riorganizzazione del personale tecnico amministrativo potrebbe agevolare il contenimento della spesa e migliorare la qualità dei servizi di supporto per il personale docente, sia per l'attività formativa che per quella della ricerca scientifica. Inoltre, a fronte di uno sbilanciamento complessivo del personale docente, si segnala l'esigenza di investire risorse in posti di ricercatore a tempo determinato che possano favorire il ricambio generazionale e contribuire alla crescita dell'attività di ricerca scientifica dell'Ateneo. Dovrebbe essere incentivata l'azione di ausilio alla progettualità verso bandi nazionali e internazionali, al fine di migliorare le prestazioni economiche e scientifiche dell'Ateneo. Così come un'attenta politica di reclutamento per la componente docente va predisposta al fine di invertire il trend negativo evidenziato dall'ultimo esercizio VQR, in modo da sfruttare appieno il buon risultato dell'indicatore B2 della VQR 2004-2010, individuando le criticità che hanno portato al risultato

negativo della VQR e contemperandole con le urgenze legate alla sostenibilità della didattica. Infine, alla luce delle politiche di qualità messe in atto dal Ministero tramite l'ANVUR, da tutto il processo AVA, dal sistema di valutazione legato ai risultati della VQR, dai cambiamenti del quadro normativo, anche per la ripartizione di FFO, quanto emerge dalla programmazione strategica triennale dell'Università per Stranieri di Perugia, richiede, secondo il Nucleo di Valutazione, un ripensamento globale, attento e consapevole, delle priorità.

11 maggio 2015

Il Coordinatore
del Nucleo di Valutazione
f.to prof.ssa Floriana Calitti

TABELLA 1 - ASSEGNAZIONE FFO 2014

Ateneo	Art. 1 Obbligazioni assunte esercizi precedenti			Art. 2 Quota base FFO 2014					Art. 3 Quota Premiale FFO 2014				Art. 4 Pereq uativo	Art.10 interventi previsti da disposizioni legislative										TOTALE I ASSEGNAZIONE
	lett. A) accordi di programma	lett. C) art. 6 DM 700/ 2013	TOTALE Art. 1	lettera a) quota 20% (costo standard)	lettera a) quota 80%	totale parte I lettera a) 100 %	lettera a) ex ETI	lettere b) e c)	TOTALE Art. 2	PREMIALE 2014 VQR A	PREMIALE 2014 Politiche reclutamento B	PREMIALE 2014 DIDATTICA internazionalizzazio ne C	TOTALE Art. 3	Perequativo	lett. A) piano straordinario associati 2011	lett. A) piano straordinario associati 2012	lett. A) piano straordinario associati 2013	Totale lettera A	Lett. B tirocini	lettera C punto 1	lettera C punto 3	lettera C punto 4	TOTALE	
Foro Italico			-					10.625.562	10.625.562	889.540	408.037	184.617	1.482.194		81.821	230.066	9.650	321.537	11.044	190.085	48.393		571.059	12.678.815
IMT Lucca			-					4.671.382	4.671.382	457.619	42.930		500.549		60.440	157.526	4.854	222.820	-	358.276	38.412		619.508	5.791.439
IUSS Pavia			-					2.865.093	2.865.093	405.933	78.519		484.452		40.589	131.954	3.163	175.706	-	367.003	18.378		561.087	3.910.632
Normale Pisa			-					30.953.689	30.953.689	3.589.883	460.131		4.050.014		408.932	661.608	32.622	1.103.162	-	1.160.484	182.682		2.446.328	37.450.031
Sant'Anna Pisa			-					21.288.490	21.288.490	3.232.513	691.413		3.923.926		289.554	431.989	23.001	744.544	-	1.046.772	166.652		1.957.968	27.170.384
Sissa - TS			-					15.216.543	15.216.543	2.436.076	425.627		2.861.703		202.985	329.810	16.245	549.040	-	4.211.171	140.671		4.900.882	22.979.128
Stranieri Perugia			-					11.141.312	11.141.312	333.703	180.715	316.448	830.866		144.138	208.166	8.202	360.506	7.556	97.986	76.312		542.360	12.514.538
Stranieri Siena			-					6.737.929	6.737.929	733.040	268.597	184.623	1.186.260		88.767	160.864	5.075	254.706	5.264	95.415	56.410		411.795	8.335.984
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	103.500.000	103.500.000	12.078.307	2.555.969	685.688	15.319.964	-	1.317.226	2.311.983	102.812	3.732.021	23.864	7.527.192	727.910	-	12.010.987	130.830.951